

Ciao!

Gradirei conoscere il tuo parere sulla seguente licita (io sono in sud):

W	N	E	S
1 quadri	1 senza	X*	2 cuori**
Passo	2 picche	passo	3 cuori
Passo	passo		

*(allertato come monocolor minore)

** (allertato da Nord come texas per le picche)

Ed a questo punto Est si ferma e dichiara che Nord non può passare e che deve licitare le picche...
Chiamo l'arbitro al tavolo al quale spiego che:

- è la seconda volta che gioco con la mia compagna
- la nostra convention (disponibile in loco ma che l'arbitro non legge) prevede su ns. aperture/ interventi di 1 senza naturale (15-17) solo il contro o surcontro come forcing e che quindi tutte le licite sono deboli.
- non avendo chiarito con la mia compagna se scattano comunque le texas dopo il contro avversario sulla ns. apertura/intervento di 1 senza, penso che licitando 2 cuori ho comunque "comunicato" la mia debolezza e, nel caso in cui venga interpretata come texas, posso ancora correggere a tre cuori, licita sulla quale la mia compagna deve passare perché la mia precedente dichiarazione ha già comunicato la mia debolezza (ho pensato in quel momento che fosse la soluzione "più comprensibile": l'altra ipotesi relativa ad una eventuale mia licita di 2 quadri (texas per le cuori) può comportare il passo della mia compagna proprio perché, con intervento avversario a colore, giochiamo le licite nei colori come naturale e deboli a passare!!!).

Risultato al tavolo 3 cuori fatte (come il resto della sala: 4, 5 coppie avevano giocato 2 cuori + 1 ed una sola la manche con un meno 1). L'arbitro alla fine del torneo conferma il risultato al tavolo riferendoci che tale decisione è stata determinata dal solo fatto che gli avversari hanno accettato il +140 ma...

In sostanza lui sostiene che:

- anche se i nostri accordi prevedono che le licite nei colori sono deboli, il mio eventuale surcontro (che da sistema avrei licitato con 8/9 o più p.o.) è invece da intendersi come SOS (licita da fare secondo lui con la 4-3-3-3 debole) e non come forcing!!!
- la mia compagna quindi con 3 cuori e 4 picche deve licitare, sul mio tre cuori, almeno 3 picche in quanto io devo avere 5 cuori e 4 picche...e soprattutto che la mia licita non è passabile

Restando in attesa di conoscere cosa prevede il regolamento in tale ipotesi, invio cari saluti.

Antonella Pasquali

Ciao Antonella,

il caso è dei più classici, e la risposta facilissima, anche se un pochino articolata.

a) l'unica giocatrice che era soggetta a restrizioni eri tu, perchè eri la sola ad essere in possesso di un'INA, rappresentata dall'alert e dalla spiegazione del compagno in merito alla licita di 2C.

b) L'unica chiamata meritevole di attenzione arbitrale era quindi il tuo 3C, la quale doveva essere analizzata alla luce dell'INA di cui sopra. In particolare, avendo tu il dovere di dichiarare come se 2P mostrasse un forte appoggio a C (il significato tecnico della licita di 2P su 2C naturale, per capirci).

c) da quello che capisco, ma nelle more di eventuali precisazioni in merito, sembra che tu avessi una mano molto debole e, dunque, inadatta a proseguire comunque il dialogo o, se vogliamo, a salire a 4C pur a fronte di un forte appoggio.

d) ammesso che sia così, i problemi erano finiti, poiché la tua compagna, non essendo in possesso di alcuna INA, poteva licitare del tutto liberamente.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco